

Parco San Pietro

Il parco Boschetto San Pietro prende il nome dalla vicina, antica cascina. È stato realizzato nel 1977 sull'area occupata da un boschetto di pioppi, che sono stati abbattuti perché ammalati e poi sostituiti con altre specie ritenute più adatte.

Ha due ingressi, da viale Sempione a Nord e da via Manzoni a Sud/Est.



Nel Parco San Pietro sono presenti
63 alberi, suddivisi in **20 specie**.



Il parco S. Pietro ha due ingressi, uno da via Sempione, a Nord, e uno da via Manzoni, a Sud/Est: il percorso inizia da quest'ultimo (vedi foto) e prende in considerazione gli alberi che si vedono sulla destra, percorrendo verso Nord il vialetto che attraversa tutto il parco.

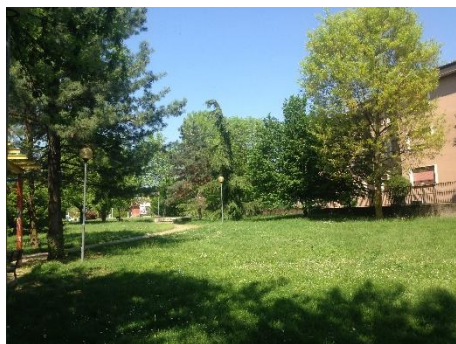
All'inizio si incontra sulla destra un **Carpino bianco 'pyramidalis'** (*Carpinus betulus 'pyramidalis'*) (vedi foto) (questa forma caratteristica si è ottenuta all'inizio della crescita potando i rami in basso) seguito da due esemplari di **Liquidambar** (*Liquidambar styraciflua*).



Proseguendo verso la recinzione, si incontra un **Pino strobo** (*Pinus strobus*), notare che gli aghi sono in ciuffetti da cinque, con il tronco parzialmente avvolto dall'edera (vedi foto), un **Carpino bianco piramidale** e un altro **Liquidambar** a bordo recinzione.

Sulla sinistra del Carpinio, verso la piazzola con la fontanella, si trovano due grandi **Querce rosse americane** (*Quercus rubra*), seguite da due **Aceri della Virginia** (*Acer negundo*) dal doppio tronco (vedi foto). Passate le altalene, lungo la recinzione si incontra un **Pino strobo**, seguito da una bella **Farnia** (*Quercus robur*).





Sul vertice destro del pergolato centrale si nota un altro **Pino strobo** a due tronchi e più avanti, sulla destra, a bordo recinzione, una **Quercia rossa Americana**.

Proseguendo sulla destra dopo la **Farnia** si incontra prima un gruppo di tre **Carpini bianchi** (*Carpinus betulus*), poi un **Cedro dell'Himalaya** (*Cedrus deodara*) e un **Pino silvestre** (*Pinus sylvestris*), notare che gli aghi sono in ciuffetti da due, affiancato da un **Frassino comune** (*Fraxinus excelsior*).



Proseguendo si incontrano quasi affiancati un **Tiglio a foglie piccole** (*Tilia cordata*), una **Farnia** (*Quercus robur*), poi un piccolo **Cedro dell'Himalaya** e una bella **Quercia rossa americana**, molto alta sulla destra.

Proseguendo verso l'angolo destro del parco si notano due **Aceri saccharini** (*Acer saccharinum*), due **Carpini bianchi** e un piccolo **Acer della Virginia**.





Si arriva poi all'accesso del parco da viale Sempione, caratterizzato da due gruppi di cespugli di Fotinia 'red robin' (*Photinia serrulata* 'red robin') e da una foltissima e altissima siepe di Lauroceraso (*Prunus laurocerasus*), che separa il parco dalla proprietà Enel adiacente. Procedendo poi in senso contrario, si notano due grandi **Aceri della Virginia** (uno a due ed uno a tre tronchi).

Costeggiando la siepe di Lauroceraso, nell'angolo occidentale del parco si trovano un po' nascosti due begli esemplari di **Acero riccio 'Crimson King'** (*Acer platanoides* 'Crimson King').



Al centro del prato si vedono un **Carpino bianco** (*Carpinus betulus*), rigoglioso e lasciato crescere spontaneamente, e un **Carpino bianco piramidale** povero di verde.

Procedendo si incontrano lungo il muro, un **Acero saccharino** a sei tronchi e due piccoli **Aceri di monte** (*Acer pseudoplatanus*).





Dopo i due **Aceri di monte** spicca un bel filare di tre **Ornielli** (*Fraxinus ornus*), seguito da due **Aceri di monte**, che hanno in mezzo un altro **Orniello**.

Guardando ora a sinistra, verso il pergolato al centro del vialetto, si nota subito un **Liriodendro** (*Liriodendron tulipifera*) con vicino un grande **Pino strobo** molto inclinato.



Sulla destra del prato, si incontra uno splendido esemplare di **Catalpa** (*Catalpa bignonioides*), ammantata di fiori bianchi e profumati a tarda primavera.

Alle spalle dei giochi verso il muro, sempre sulla destra, si notano quattro **Betulle** (*Betula pendula*) e un **Cedro dell'Himalaya**, praticamente strozzato da una foltissima edera.





Nell'angolo a Sud del parco si nota un grande **Platano comune** (*Platanus x acerifolia*), che sovrasta tre **Carpini bianchi** e un **Cliegio selvatico** (*Prunus avium*) che produce piccolo frutti.

Tornando verso l'ingresso del parco si notano, sulla destra, un esemplare di **Liquidambar**, seguito da due **Ciliegi selvatici** (*Prunus avium*), dai grossi frutti carnosi.



Avviandosi verso l'uscita su via Manzoni, si incontrano due **Farnie**, di cui una molto sofferente oppressa dai **Ciliegi**, e una siepe di Pitosforo (*Pittosporum tobira*).

Fine del percorso